



*Ordine degli
Avvocati di Lecco*



*Tribunale
Ordinario di Lecco*



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Lecco*

**CAMERA PENALE
COMO E LECCO**



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'innovazione dell'organizzazione degli uffici giudiziari e dei servizi erogati
agli avvocati attraverso l'introduzione di soluzioni informatiche volte a
realizzare prime forme di Processo Penale Telematico

tra

Tribunale Ordinario di Lecco

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco

Ordine degli Avvocati di Lecco

Camera Penale di Como e Lecco

Lecco, 31 ottobre 2014

Il Tribunale Ordinario di Lecco (C.F. 83011620131) nella persona del Presidente Facente Funzioni del Tribunale, Dott. Enrico Massimo Manzi, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecco (C.F. 83011920135) nella persona del Procuratore della Repubblica, Dott. Antonio Chiappani, e l'Ordine degli Avvocati di Lecco (C.F. 83008080133) nella persona del Presidente del Consiglio dell'Ordine, Avv. Elena Barra, la Camera Penale di Como e Lecco in persona dell'Avv. Paolo Camporini

PREMESSO CHE

il protocollo d'intesa stipulato nel 2007 tra il Ministro per le riforme e le innovazioni nelle pubbliche amministrazioni ed il Ministro della Giustizia indica la necessità di promuovere azioni congiunte volte a favorire il processo di modernizzazione degli Uffici Giudiziari, ai fini del miglioramento dell'efficienza nella gestione delle risorse e dell'incremento della qualità dei servizi resi e della trasparenza dell'azione degli Uffici;

le azioni programmatiche presenti nel Documento Economico Finanziario deliberato dal Consiglio dei Ministri nell'aprile 2014 che identificano come misure di *policy* per la Giustizia la diffusione del processo telematico anche in ambiti e per atti per i quali non è prevista la obbligatorietà.

l'atto di indirizzo politico – istituzionale del Ministro della Giustizia per l'anno 2014 che, nell'elencare i 12 punti di intervento, inserisce come priorità del Dicastero l'informatizzazione dei servizi nell'ottica più volte richiamata di trasparenza, del risparmio di spesa ed di ottimizzazione delle risorse;

CONSIDERATO CHE

la progressiva riduzione delle risorse umane e materiali richiede uno sforzo progettuale di Sistema per far fronte alle esigenze necessarie al *buon andamento* dell'Amministrazione della Giustizia;

le recenti esperienze di collaborazione territoriale –con particolare riferimento al progetto *Innovagiustizia*, promosso dalla Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo per la diffusione delle *best practice* per il miglioramento dell'organizzazione e dei processi lavorativi degli uffici giudiziari, e al protocollo di intesa per l'implementazione del Processo Civile Telematico presso il Foro lecchese, sottoscritto dal Tribunale, l'Ordine degli Avvocati e la Camera di Commercio di Lecco- hanno evidenziato come la sinergia tra le istituzioni e i soggetti attivi a livello locale favorisca il raggiungimento degli obiettivi con ricadute operative concrete sulla modulazione e le performance dei servizi.

VISTO

la previsione di cui all'articolo 16 decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 del 2012 convertito il legge 221 del 2012 e successive modificazioni che al comma 9 prevede che "*a decorrere dal 15 dicembre 2014 per le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale nei procedimenti dinanzi ai Tribunali e alle Corti di Appello*" avvengano

con modalità telematiche.

Tutto quanto premesso, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa la parti

CONVENGONO NEL

costituire un Tavolo Permanente per l'innovazione dell'organizzazione dei locali uffici giudiziari e dei servizi da questi erogati agli avvocati, attraverso la sperimentazione e l'introduzione di soluzioni informatiche volte a realizzare prime forme di Processo Penale Telematico.

Le attività del Tavolo Permanente sono regolamentate dal presente accordo come di seguito descritto.

Art. 1 Organizzazione del Tavolo Permanente per l'Innovazione del settore Penale

Il Tavolo Permanente per l'innovazione del settore penale è coordinato dal Presidente del Tribunale e lo compongono il Procuratore Capo, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, i Dirigenti amministrativi del Tribunale e della Procura della Repubblica, il Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati, il Presidente della Camera Penale o loro delegati.

Le attività fissate dal Tavolo Permanente possono essere svolte da gruppi di lavoro appositamente costituiti, composti da magistrati, addetti di cancelleria e avvocati, eventualmente con la partecipazione dei referenti per l'informatica di ciascuna Parte, del personale del CISIA e degli esperti incaricati dall'Ordine degli Avvocati o nell'ambito di accordi locali.

I gruppi di lavoro rendicontano al Tavolo Permanente i programmi, le attività svolte, i risultati conseguiti.

Art. 2 Ambiti di intervento

Il Tavolo Permanente si riunisce periodicamente per confrontarsi sulle criticità organizzative del settore penale e per condividere possibili soluzioni di miglioramento e strategie di innovazione dei servizi da perseguirsi mediante logiche di sperimentazione, valutazione delle soluzioni testate, implementazione e diffusione delle soluzioni ritenute valide, monitoraggio dei risultati.

Primi ambiti di intervento del Tavolo Permanente sono:

- introduzione delle comunicazioni e notificazioni telematiche di cancelleria;
- digitalizzazione e telematizzazione dei flussi documentali, tra gli uffici giudiziari e con gli avvocati;
- accesso ed erogazione dei servizi agli avvocati.

In particolare, si conviene che in previsione dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà delle notifiche telematiche a persona diversa dall'imputato, l'Ordine degli Avvocati comunicherà al Tribunale e alla Procura della Repubblica il nominativo di un gruppo di avvocati sperimentatori i quali riceveranno le notifiche ad essi spettanti sia in forma telematica sia

in forma cartacea, segnalando ogni eventuale criticità del sistema e consentire così un suo miglioramento.

Art 3. Impegni delle Parti

Nell'ambito del presente Protocollo le Parti si impegnano a promuovere ed agevolare, ciascuno per il proprio ambito di competenza:

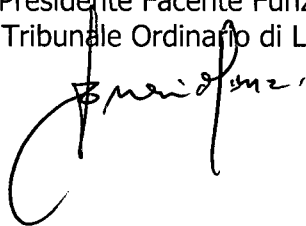
- la partecipazione alle attività del Tavolo Permanente e dei gruppi di lavoro;
- la condivisione in sede di Tavolo Permanente delle criticità organizzative che emergano durante tutte le fasi progettuali;
- l'adozione di soluzioni c.d. "di filiera" che vadano a modellare un sistema di "Governance lecchese" dei progetti di innovazione penale;
- la diffusione delle decisioni e delle linee progettuali adottate durante i lavori del Tavolo Permanente e delle sue articolazioni.

Art 4. Entrata in vigore e termine

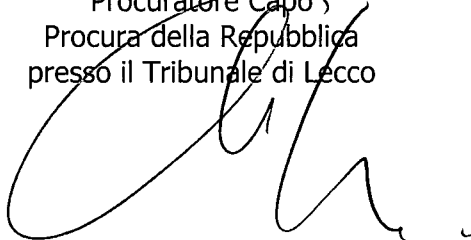
Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore a decorrere dal giorno successivo la sua sottoscrizione e rimane valido salvo diversa volontà delle Parti.

Letto e sottoscritto a Lecco, li 12 novembre 2014

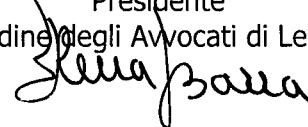
Dott. Enrico Massimo Manzi
Presidente Facente Funzione
Tribunale Ordinario di Lecco



Dott. Antonio Chiappani
Procuratore Capo
Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Lecco



Avv. Elena Barra
Presidente
Ordine degli Avvocati di Lecco



Avv. Paolo Camperini

